



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per i Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



eipass

ISTITUTO COMPRENSIVO "COLOZZA"

Trav. sa Insorti d'Ungheria, 11 - 86100 Campobasso
C.F. 92070240707 - C.M. CBIC84700C - Tel. 0874405722 Fax 0874/405730
E-mail: cbic84700c@istruzione.it - PEC: CBIC84700C@PEC.ISTRUZIONE.IT



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO A.S. 2018/2019 VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 15 gennaio 2019 alle ore 15:00 nel locale di Presidenza
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 5 dicembre 2018
ACCERTATO che sono decorsi quindici giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che
siano pervenuti rilievi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo sul trattamento economico accessorio relativo all'a.s.
2018/19 dell'Istituto Comprensivo "Colozza" di Campobasso.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Angelica TIRONE

PARTE SINDACALE

RSU GIANCOLA Maria
LEMME Anna
PARISI Mariapina

Maria Giancola
Mariapina Parisi

SINDACATI
SCUOLA

FLC/CGIL

GIULIANO Gianluigi

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA

PIETRANTONIO Antonietta

UIL/SCUOLA

FRATANGELO Nicolino

SNALS/CONFSA

X CANDELORO Alida IL SEGRETARIO REGIONALE
CARPENITO FIORE

GILDA/UNAMS

assente

Alida Candeloro

Carpenito Fiore

[Handwritten signatures]

TITOLO PRIMO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

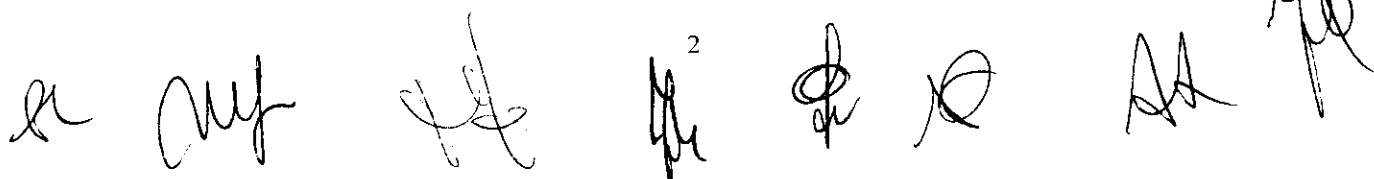
Art. 1 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/2019 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente, portato a conoscenza del Consiglio d'Istituto, da calcolarsi al lordo dipendente.
 - f. Fondi europei
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 2 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 59.746,10
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 36.822,60;
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 1.310,38,;
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 4.949,81;
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.428,03;
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 313,70;
g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 2.642,09;
h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 11.279,49;
i) per IFTS	€ ===
j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ ===



- | | | |
|------------------------------------|---|-----|
| k) per la formazione del personale | € | === |
| l) per l'alternanza scuola-lavoro | € | === |

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 3– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 4 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 22619,11 (70% della disponibilità ripartibile) ed € 9,693,91 (30% della disponibilità ripartibile) per le attività del personale ATA. Sono stati accantonati € 4.509,58 per Indennità di Direzione - al DSGA € 4.110,00 e € 399,58 calcolati per n.35 gg. di sostituzione, al suo sostituto.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.500,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 5 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Ad oggi non sono stati assegnati finanziamenti specifici per la formazione. Le eventuali risorse specifiche per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, saranno utilizzate, previa contrattazione, sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 6 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.): € 5.200,00
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 8.977,50
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): € 0,00 (F.S.)
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 8.441,61
2. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): € 0,00

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a circled '3' and various scribbles.

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a.	flessibilità oraria e ricorso alla turnazione – C.S.:	€ 1.875,00
b.	intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti:	€ 2.437,50
c.	intensificazione del carico di lavoro Assistenti Amministrativi:	€ 2.423,45
d.	intensificazione del carico di lavoro Collaboratori Scolastici	€ 2.600,00
e.	assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione :	€ 350,00
f.	monte ore eccedenti	€ ===

Art. 7 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1 La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-2019 corrispondono a 11.279,49 euro.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati proporzionalmente ai seguenti indicatori:

- *qualità dell'insegnamento*
- *contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica*
- *contributo al miglioramento formativo e scolastico degli studenti*
- *contributo al potenziamento delle competenze degli alunni*
- *risultati ottenuti dall'innovazione didattica e metodologica*
- *collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche*
- *responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo*
- *responsabilità assunte nel coordinamento didattico*
- *responsabilità assunte nella formazione del personale*

Sarà attribuita, da parte del Dirigente Scolastico, una valutazione che corrisponde al livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente nello svolgimento della funzione/attività ritenute meritevole ai fini della valorizzazione. La funzione/attività svolta dal docente sarà valutata dal DS in base a parametri quali l'organicità, la trasferibilità, l'efficacia, la coerenza, la complessità di esecuzione anche in rapporto all'utenza e l'eventuale retribuzione già erogata con altri fondi.

Gli assegnatari non potranno superare il 40% dell'organico dell'Istituzione Scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus.

I compensi non potranno essere inferiori a € 150,00 e superiori a € 900,00

Art. 8 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 9 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, comprensivi di giorni 11 di chiusura prefestiva, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 10 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate

- € === per n. 000 unità di personale tecnico
- € === per n. 000 unità di personale amministrativo
- € 2,428,02 per n. 5 unità di collaboratori scolastici

Si riporta di seguito il prospetto degli incarichi specifici da conferire:

COLLABORATORI SCOLASTICI Scuola dell'infanzia	Non Titolari Posizione Economica	Compenso Unitario	Totale spesa
funzione			
Ausilio agli alunni della scuola dell'infanzia, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale e intervento di primo soccorso	n. 1 unità a t. ind. n. 1 unità a t.d	600,00 409,34	1.009,34
COLLABORATORI SCOLASTICI Scuola Secondaria di primo grado			
Assistenza alunni diversamente abili e interventi di primo soccorso	n.1 unità a t. ind. n.2 unità a t.d.	600,00 409,34	1.418,68
TOTALE INCARICHI SPECIFICI			2.428,02

Art. 11 - Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Il finanziamento relativo alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica sarà utilizzato per il progetto ceramica. I laboratori di ceramica saranno realizzati in orario extracurricolari, subito dopo le attività curricolari.
2. La pausa necessaria alla consumazione del pasto a sacco, in quanto momento di inclusione sociale, rientrerà nelle attività di laboratorio.
3. Secondo la normativa ministeriale saranno rispettate la seguenti percentuali di utilizzo:
 - Progettazione max 10% delle ore di docenza extracurricolare finanziate
 - Sostegno amministrativo max 10% delle ore di docenza extracurricolare finanziate
3. I docenti saranno individuati sulla base di competenze specifiche e continuità.

TITOLO TERZO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 12 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 13 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

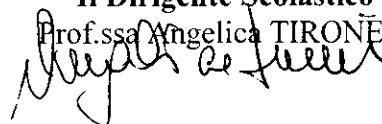
Letto, firmato e sottoscritto

Campobasso, 15/01/2019

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angelica TIRONE



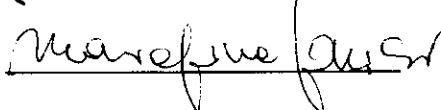
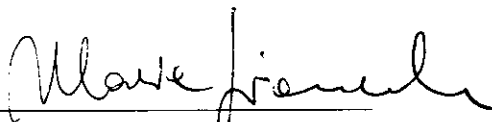
DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

RSU

GIANCOLA Maria

LEMME Anna

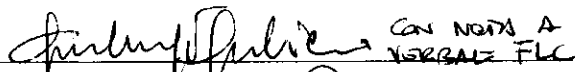
PARISI Mariapina



RAPPRESENTANZE TERRITORIALI:

FLC/CGIL:

GIULIANO Gianluigi

 CON NOTA A VERBALE FLC

CISL/SCUOLA:

PIETRANTONIO Antonietta



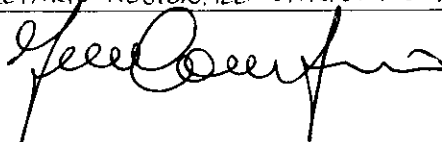
UIL/SCUOLA:

FRATANGELO Nicolino



SNALS/CONFSAL: CANDELORO Alida

IL SEGRETARIO REGIONALE CARPENITO FIORE





FLC CGIL

federazione
lavoratori
della CONOSCENZA

Segreteria Territoriale del Molise

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO A.S. 2018/19
ISTITUTO COMPRENSIVO "G.A. COLOZZA DI CAMPOBASSO

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA FLC CGIL MOLISE

La FLC CGIL Molise, in riferimento all'art.7, dell'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto (parte economica), sottoscritta dalle parti al tavolo il giorno 5 dicembre 2018, ritiene, diversamente di quanto espresso nel suddetto articolo, che i criteri generali, di cui all'art. 22, co. 4, lettera c), punto c4 del CCNL vigente, debbano essere riferiti alla ripartizione tra le tre aree, di cui all'art.11, co. 3, DLgs 297/94, modificato dal co.129, legge 107/2015, nonché alle relative attività (descrittori), così come declinate dal Comitato di Valutazione.

La stessa confida che detti criteri di pertinenza contrattuale vengano rivisitati in corso d'anno nel momento in cui saranno definiti nuovamente i criteri di competenza del nuovo Comitato di Valutazione (triennio 2018/21).

Per la FLC-CGIL Molise

Gianluigi GIULIANO